VareseNews

Azzate, Morazzone e Castronno: Caritas e Tigros alleate per la solidarietà

Pubblicato: Mercoledì 2 Dicembre 2020



Nove giorni per raddoppiare la solidarietà: è la "sfida" che **Tigros** lancia ai suoi clienti con la sua nuova iniziativa solidale sul territorio che continua ad essere colpito dall'emergenza sanitaria del Coronavirus.

Lo slogan è "Raddoppiamo la tua bontà": dal 1 al 9 dicembre i clienti dei supermercati della catena potranno donare un euro in cassa a favore di una associazione abbinata al punto vendita. Per ogni euro donato Tigros ne devolverà altri due a favore di quella stessa realtà.

Ognuno dei 67 supermercati coinvolti è "collegato" ad associazioni di volontariato che operano in prima linea a livello locale per supportare concretamente il territorio. Caritas, Croce Rossa Italiana, Protezione Civile, Terres des Hommes ma anche associazioni più piccole, particolarmente impegnate sul campo: sono queste le realtà – il cui elenco completo è consultabile su tigros.it – su cui l'attenzione e la sensibilità di Tigros si concentrerà in questa nuova iniziativa, con lo scopo di valorizzare il territorio in cui opera e restituire valore alle sue comunità.

Tra le realtà coinvolte ci sono le Caritas di Azzate, Gazzada/Morazzone e Castronno.

CARITAS DI AZZATE

La Caritas di Azzate ha la sede in Piazza Giovanni XXIII e opera sul territorio con una nutrita schiera di

volontari. Durante il periodo di lockdown la Caritas ha gestito i prodotti donati dai clienti del supermercato del paese. Una comunità che si è dimostrata attenta e generosa: il carrello solidale è stata un'iniziativa molto utile per sostenere le tante famiglie in difficoltà; partita a giugno, durante la prima fase di emergenza, continua ancora oggi nel punto vendita Tigros del paese.

Le **famiglie assistite sono 35** ma sono arrivate ad essere, nel momento più difficile e cupo, anche 70. «Tramuteremo il denaro che arriverà da questa nuova iniziativa di Tigros, "Raddoppiamo la tua bontà", in **buoni acquisto** – spiegano i responsabili della Caritas – Siamo in un momento di forte difficoltà ed emergenza: quello di cui abbiamo bisogno è soprattutto **cibo e generi di prima necessità** da donare alle famiglie che ne fanno richiesta. Qualunque sia la cifra che arriverà, la convertiremo in buoni acquisto».

CARITAS DI MORAZZONE

La Caritas di Morazzone fa parte di un gruppo più ampio che raccoglie anche Gazzada Schianno e Lozza. Operano una **quindicina di persone** che promuovono l'ascolto verso chi si trova in difficoltà, per lo più economica ma non solo. Forniscono **pacchi viveri, aiuti monetari** minimi in caso di emergenza, quando qualcuno rischia lo sfratto o non riesce a pagare le bollette.

L'attività ha potuto continuare anche durante il lockdown: gli ascolti avvenivano per telefono, i pacchi non sono mai stata sospesi. «L'iniziativa di Tigros – spiega uno dei volontari – risolve uno dei problemi maggiori: **il cibo donato spesso non è sufficiente** o non riesce a soddisfare tutte le richieste. Con questa iniziativa, sperando che i cittadini di Morazzone siano generosi, potremo aiutare molte famiglie in difficoltà».

CARITAS DI CASTRONNO

«Attendiamo di conoscere l'importo che arriverà da questa interessante iniziativa, poi valuteremo come investire il denaro. E' probabile che ci servirà per acquistare **cibo e beni essenziali** per le famiglie in difficoltà del paese». Nel gruppo Caritas di Castronno operano sei volontari che si adoperano per assistere nei bisogni primari le persone della comunità che richiedono un aiuto; i volontari approfondiscono le varie problematiche e necessità, valutano i bisogni e, se necessario, coinvolgono istituzioni civili o altre associazioni. Il Comune distribuisce pacchi alimentari a 16 famiglie, dona contributi per la scuola materna a 6 famiglie, contribuisce alle spese del bus per 3 famiglie e del doposcuola a 1 famiglia. Le offerte di alimenti a lunga conservazione sono un "grande dono" per le necessità primarie.



Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it